

# Festival della Crescita tra food, fashion e design in Cattolica



Studenti in Cattolica, in una foto di repertorio. Giovedì dalle 9.30 alle 17.30 il festival sarà in aula Mazzocchi

## Giovedì il progetto del sociologo Morace sbarca a Piacenza per mettere in connessione imprese, istituzioni, studenti e creativi

### PIACENZA

● Dopo il festival "Piacenza Città Impresa" appena archiviato, ecco a ruota il "Festival della Crescita". Si terrà giovedì 20 settembre un'intera giornata di incontri e testimonianze a partire dalle 9.30 e sino alle 18.30 presso l'auditorium Mazzocchi dell'Università Cattolica. Il format del festi-

val è stato ideato dal sociologo e scrittore Francesco Morace nel 2015, per mettere a fuoco progetti di innovazione e attivare connessioni tra università e imprese, cittadini e istituzioni, studenti e progettisti su tutto il territorio italiano. Siamo alla terza edizione realizzata da Future Concept Lab, istituto diretto da Morace. Quest'anno il festival fa tappa a

Piacenza con il titolo "Alimentare la crescita", obiettivo lungimirante, perseguito in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro cuore.

Il titolo non viene inteso solo come significato di valore per imprese e territori, ma anche come contesto ampio e diversificato dell'agroalimentare: forza e ricchezza dell'area geografica e spe-

cificità dell'Ateneo. Un contesto di approfondimento aperto anche ad aziende eccellenti del territorio e a realtà come Crédit Agricole Cariparma per una riflessione su finanza e responsabilità sociale. Si inizia all'insegna di una crescita più umana "investendo sulle persone" (con interventi del sindaco Barbieri, del preside di Giurisprudenza Annamaria Fellegara, di Marco Trevisan della Cattolica).

Segue un Dialogo sul brand e i social con Francesco Mutti (Mutti) e un Convivio con interventi di Marco Crotti (Coldiretti), Enrica Gambazza (Cna) e Alberto Rota (Confindustria), modera Daniele Fornari (Cattolica). In un secondo Convivio si parlerà di alimentare e di bellezza tra food, fashion e design con Roger Botti (Future Brand), Davide Groppi (Light Designer), Ilaria Mazzarotta (Nestlé) e Matteo Pauri (Barilla). Dopo il lunch break offerto da Crédit Agricole, è la volta di un Dialogo su banche e responsabilità sociale di impresa con Patrizia Ghisleri (Crédit Agricole) e Morace. Segue un altro Dialogo con Francesco Cancellato (Linkiesta), Manlio Ciralli (Adecco) e Roberto Pancaldi (Mylia). Poi un Convivio con Lorenzo Beretta (Fratelli Beretta), Stefano Dozio (Italia Zuccheri) ed Elena Pantaleoni (La Stoppa), modera Sebastiano Grandi (Cattolica).

Nel pomeriggio, il workshop "L'impresa di alimentare la crescita tra commercio e valori umani" è curato da Daniele Fornari e Sebastiano Grandi e moderato da Cristina Lazzati (direttore Mark Up): coinvolgerà attivamente gli studenti del corso di laurea magistrale in food marketing e strategie commerciali.

Si chiude alle 17.30 con la presentazione del libro "Crescere" e del manifesto della crescita con gli autori Linda Gobbi e Francesco Morace (Future Concept Lab), Stefano Morigi (Università Milano Bicocca) e Bernhard Scholz (Compagnia delle Opere), **red.cro.**

# Scuola d'infanzia e primaria, è partito il valzer dei supplenti



L'aula magna del Colombini affollata per la chiamata supplenti FOTO LUNINI

## Ieri al Colombini prima chiamata per le supplenze annuali, oltre 100 i posti da coprire

### PIACENZA

● Oltre cento posti vacanti e una situazione generale destinata a peggiorare nel corso dell'anno scolastico, con l'ulteriore criticità dell'insegnamento di sostegno. Un quadro poco confortante quello delle supplenze delle scuole primarie e dell'infanzia di Piacenza e provincia. I docenti sono stati convocati per le nomine ieri pomeriggio al liceo Colombini.

«I posti disponibili sono troppi, soprattutto per quanto riguarda la scuola primaria e quelli di sostegno - il commento dei sindacati, Daniela Fuochi di Snals e Stefano Vantadori di Cisl Scuola - ci sarà inoltre un problema anche nel corso dell'anno, quando si tratterà di trovare ulteriori supplenti, visto che attualmente non c'è più nessuno in graduatoria. Un po' migliore la situazione della scuola dell'infanzia perché ci sono più disponibilità, ma anche in questo caso non avremo altre supplenze per il resto dell'anno scolastico. Comunque, tra infanzia e primaria sono circa un centinaio i posti vacanti, veramente tanti. Una riflessione specifica la

merita poi il sostegno, che necessita docenti specializzati e che sta vivendo un vuoto di disponibilità già da parecchi anni, non solamente in questi due ambiti ma anche nel primo e secondo grado, per cui si deve per forza richiedere l'insegnamento a docenti comuni. Siamo in attesa di percorsi di specializzazione, è un problema grave anche perché ora abbiamo solo supplenti di seconda e terza fascia, tanto di cappello a loro perché si mettono in gioco ma è indispensabile che ci si metta immediatamente in moto per risolvere la questione».

«Mancano cento posti abbondanti e questa è solo la supplenza annuale - ha aggiunto Manuela Calza di Cgil - non siamo alla prima chiamata, ma sono già stati nominati diversi docenti dalle graduatorie a esaurimento. È la dimostrazione che le sacche di precariato nella scuola sono ancora molto significative. Un problema annoso che non si vuole risolvere. Noi crediamo che serva un piano di assunzioni per coprire i posti vacanti e che ci sia il superamento della differenza tra organico di diritto e organico di fatto per consentire stabilizzazione del lavoro alle persone e dare valore della dignità didattica alle scuole».

— Gabriele Faravelli

# Restauratori al lavoro per "strigliare" cavalli e cavalieri

## Il maquillage alle opere del Mochi possibile grazie a Industriali e Upa Federimpresa

### PIACENZA

● Uno lo ha defenestrato, ma due li ha messi in piazza. E li tiene, come si dice, "come il gambino di un santo". Piacenza si prende cura dei due Farnese che dal 1620 e dal 1625 stanno a cavallo nella piazza e la conferma è arrivata ieri con l'avvio dell'immane opera di mantenimento delle statue equestri. Immane perché ogni tre o quattro anni viene eseguita in modo da garantire alle due opere del Mochi la loro bellezza barocca e magnificente. «Piacenza è una delle pochissime città in Italia a prendersi cura, in maniera così puntuale e sollecita, di una sua opera d'arte attraverso una manutenzione continua - ha spiegato il restauratore Lorenzo Morigi che in questi giorni sta "operando" con perizia da certosino su Alessandro e Ranuccio Farnese insieme alla collega Alessandra D'Elia - e infat-

ti anche grazie a questa attenzione, le statue del Mochi sono messe decisamente bene. Appaiono ben conservate».

L'ultimo restauro delle opere risale alla metà degli anni Ottanta quando erano stati rilevati dei problemi statici nelle statue a causa della corrosione dei ferri delle gambe dei cavalli che aveva fatto temere il peggio. L'intervento era stato eseguito fra il 1984 e il 1995 all'Arsenale di Piacenza e da allora le amministrazioni comunali si sono sempre preoccupate di garantire una regolare manutenzione ogni tre o quattro anni: quest'ultima, che in teoria dovrebbe durare dai venti ai venticinque giorni se il maltempo non ci mette lo zampino, costa quindicimila euro ed è finanziata da Confindustria Piacenza e Upa Federimpresa sotto la direzione dell'architetto Silvia Giorni.

«Si tratta dei monumenti più importanti della città ed è importante prendersene cura - ha spiegato il direttore di Confindustria Cesare Betti insieme al presidente di Upa Federimpresa Pietro Bragali-



Restauratori al lavoro FOTO LUNINI

ni - da parte nostra possiamo dire che è un onore collaborare per far tornare al loro splendore le statue equestri del Mochi così come lo è stato occuparci di altre opere artistiche di Piacenza».

Per quanto riguarda il restauro, anzi pardon, il mantenimento, il lavoro di Morigi e D'Elia prevede un lavaggio approfondito delle statue e la rimozione della cera che è il secondo protettivo posizionato dopo la vernice: «Quest'ultima è a po-

sto perché nel 2009 ne abbiamo utilizzata un'altra - ha spiegato il restauratore - poi si provvederà a effettuare anche un lavoro di pulizia dei basamenti che sono comunque in buono stato». Il tutto, come si diceva, dovrebbe essere eseguito in venti o massimo venticinque giorni: «Tempo permettendo - ha avvertito Morigi - perché con il sole l'intervento è fattibile, ma se piove no». Ieri a salutare l'avvio dei lavori è stato un bel sole che ha accompagnato l'opera di Morigi e D'Elia: fra l'altro per il primo, esperto proprio nel restauro di monumenti bronzei e originario di Bologna (mentre la seconda è piacentina ed è esperta nel restauro di monumenti lapidei), si tratta di un ritorno a Piacenza, dove già si era occupato delle precedenti "remise en forme" di Alessandro e Ranuccio Farnese. **Betty Paraboschi**



**Piacenza virtuosa nella cura dei monumenti» (Lorenzo Morigi)**

# Bando politiche giovanili, 120mila euro da Bologna

### PIACENZA

● Sul territorio piacentino arrivano circa 120mila euro grazie al bando legato alla legge regionale "Norme in materia di politiche giovanili". Lo comunicano i consiglieri regionali Pd Katia Tarasconi e Gian Luigi Molinari. Ecco di seguito i progetti piacentini finanziati dal bando legato alla legge regionale "Norme in materia di politiche giovanili".

Per la sezione AGGREGAZIONE/INFORMAGIOVANI/ "PROWORKING"

1. Unione Dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta. Progetto: GIOVANI CHE FANNO CENTRO, contributo di € 18.000  
2. Comune di Piacenza. Progetto: Giovani progetti contro la precarietà, contributo di € 12.000  
3. Unione Dei Comuni Montani Alta Val D'Arda: Progetto: SPIT ROC, contributo di € 8.620,40  
Per la sezione "PROTAGONISMO GIOVANILE/YOUNGER-CARD"

1. Unione Dei Comuni Bassa Val Trebbia E Val Luretta. Progetto: Young per Tutti 3, contributo di € 4.275

2. Unione Dei Comuni Della Via Emilia Piacentina. Progetto: Attiva giovani, contributo di € 6.000  
3. Comune di Piacenza. Progetto: Giovani volontari si diventa 2, contributo di € 3.450

Per la sezione "SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE"

1. Unione Dei Comuni Della Via Emilia Piacentina  
Progetto: RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE, Contributo di € 20.594  
2. Unione Dei Comuni Bassa Val Trebbia E Val Luretta  
Progetto: Sopra La Panca, contributo di € 12.922,44  
3. Unione Dei Comuni Montani Alta Val D'Arda  
Progetto: Spazi Polifunzionali e Sala Jungle, contributo di € 17.531,40  
4. Comune di Piacenza  
Progetto: Rigenerare gli Spazi, contributo di € 16.469,75